



**GIUNTA REGIONALE TOSCANA**  
**DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO**

**DIRETTIVE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PER LA  
CHIUSURA DEL DOCUP OB. 2 ANNI 2000-2006**

**ECOTER S.R.L.**  
(Soc.Cert. *UNI EN ISO 9001*)  
**Firenze, 31 marzo 2009**

## INDICE

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>1</b>
<b>GLOSSARIO .....</b>	<b>2</b>
<b>1. ADEMPIMENTI GENERALI PREVISTI PER LA CHIUSURA DEL DOCUP... 3</b>	
1.1. Il completamento del processo di attuazione e di rendicontazione della spesa: tempi e fasi previste a seguito della proroga dei termini di ammissibilità al 30 giugno 2009 .....	3
1.2. La Revisione finale del Complemento di Programmazione.....	6
1.3. Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) .....	7
1.4. La Dichiarazione certificata delle spese finali e domanda di pagamento .....	8
1.5. La Dichiarazione di chiusura.....	8
<b>2. ATTIVITÀ E ADEMPIMENTI DEI RESPONSABILI DI MISURA PER LA PREPARAZIONE DELLA CHIUSURA DEL DOCUP .....</b>	<b>10</b>
2.1. La revisione delle Misure del CdP .....	10
2.2. Le attività per la preparazione della chiusura.....	10
2.2.1. La rendicontazione della spesa dei Beneficiari finali.....	11
2.2.2. I controlli di primo livello .....	11
2.2.3. I progetti certificati nella dichiarazione finale delle spese .....	12
2.2.4. I progetti con procedimento amministrativo e/o giudiziario .....	12
2.2.5. I progetti coerenti .....	13
2.2.6. I progetti non conclusi e/o non operativi.....	14
2.2.7. I progetti che presentano delle irregolarità.....	15
2.2.8. Gli indicatori fisici di realizzazione, risultato e impatto .....	15
<b>3. CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI PER LA CHIUSURA DEL DOCUP. 17</b>	
<b>4. ALLEGATI.....</b>	<b>19</b>
4.1. Box 1 – Indice del Rapporto Finale di Esecuzione .....	20
4.2. Allegato 1 - Riprogrammazione del piano finanziario del CdP .....	23
4.3. Allegato 2 – Elenco progetti certificati nella dichiarazione finale delle spese ..	24
4.4. Allegato 3 - Elenco progetti con irregolarità.....	25
4.5. Allegato 4 - Elenco progetti non conclusi / non operativi.....	26
4.6. Allegato 5 - Elenco progetti con procedimento amministrativo o giudiziario ...	27

## INTRODUZIONE

Le note che seguono costituiscono le *Direttive per la chiusura del DOCUP Ob. 2 anni 2000-2006* della Toscana che l'Autorità di gestione (AdG) del programma fornisce ai Responsabili coinvolti – Responsabili di Misura (RdM), ai Responsabili di Gestione (RdG) e ai Responsabili dei Controlli e Pagamenti (RdCP) – in merito ai principali adempimenti da svolgere per la chiusura del programma.

Lo scopo principale delle *Direttive* è di fornire – sulla base degli orientamenti e degli indirizzi comunitari per la chiusura dei programmi operativi della fase 2000-2006<sup>1</sup> – indicazioni operative circa gli elaborati da predisporre, i metodi e gli strumenti da adottare, nonché i tempi da rispettare per garantire lo svolgimento degli adempimenti per la chiusura del DOCUP.

L'approccio adottato per la formulazione delle *Direttive* prevede uno sviluppo dei contenuti “*dal punto di vista dell'AdG*”, nell'esercizio della sua funzione di responsabile dello svolgimento delle attività di gestione e del coordinamento delle operazioni di chiusura del DOCUP.

Il documento descrive in particolare:

- gli adempimenti generali previsti per la chiusura del DOCUP in cui si evidenzia il ruolo dell'AdG nell'ambito dei rapporti e delle attività da realizzare in collaborazione con le altre Autorità del DOCUP coinvolte – Autorità di Pagamento (AdP) e Autorità di Audit (AdA)/Organismo indipendente (Cap. 1);
- le direttive dell'AdG ai Responsabili di Misura, Responsabili di Gestione e Responsabili dei Controlli e Pagamenti del DOCUP, ai fini dello svolgimento delle attività e degli adempimenti specifici per la chiusura operativa degli interventi. (Cap.2);
- il “Calendario degli adempimenti” definito dall'AdG per lo svolgimento da parte dei vari soggetti coinvolti delle attività descritte ai precedenti capitoli (Cap. 3);
- gli strumenti operativi da utilizzare da parte dei RdM, RdG, RdCP, per lo svolgimento degli adempimenti di competenza previsti per la chiusura del DOCUP (Cap.4 - Allegati).

Le Direttive includono (e dunque sostituiscono) le indicazioni fornite precedentemente dall'AdG (lettera del 31 luglio 2008 - Prot. n. AOO-GRT/211624/f.45.35) per tenere conto, sia della tempistica determinata dalla proroga dei termini di ammissibilità della spesa del DOCUP, sia della disponibilità di ulteriori documenti comunitari di indirizzo più aggiornati

---

<sup>1</sup> Decisione della Commissione COM/2006/3424 def. “Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali”, come modificata dalla Decisione C(2008) 1362 dell'8/04/2008; Verbale della riunione di Roma del 26/05/2008 “Chiusura della Programmazione 2000-2006”; Documento della Commissione Europea “Registro delle Domande e delle risposte”, Bruxelles 15 settembre 2008; versione del 19 dicembre 2008 (EN); CDRR/01/0069/01-EN, Nota interpretativa della Commissione, sull'art.32 (1) del Regolamento 1260/99; COCOF/07/0021/02-IT, Finanziamento, tramite sovvenzione per l'assistenza tecnica nel periodo 2007-2013, dei compiti di assistenza tecnica dei programmi 2000-06 sostenuti dopo la data finale di ammissibilità.

## GLOSSARIO

<b>Organismo indipendente</b>	L'Organismo indipendente, previsto dal Reg. (CE) n. 1260/1999 (art. 38, par. 1, f) con il compito di formulare il <i>parere</i> sulla dichiarazione finale delle spese e sulla domanda di pagamento finale nell'ambito della Dichiarazione di chiusura del DOCUP, è l'Autorità di Audit del programma.
<b>Progetti coerenti</b>	Progetti originariamente finanziati con fonti di finanziamento diverse dal DOCUP e successivamente inseriti nell'ambito del Programma.
<b>Progetti non conclusi e/o non operativi</b>	Progetti che <u>non rientrano</u> nelle accezioni comunitarie come di seguito esplicitate: - un progetto è concluso, quando a seguito del collaudo del progetto sono state effettivamente sostenute tutte le spese necessarie per la sua realizzazione; - un progetto è operativo, quando produce i risultati e gli effetti per cui è stato finanziato dal DOCUP.
<b>Progetti soggetti a procedimento amministrativo</b>	Progetti interessati da un procedimento di natura amministrativa (ricorso amministrativo), cioè da azioni intraprese davanti alla giustizia amministrativa.
<b>Progetti soggetti a procedimento giudiziario</b>	Progetti interessati da un procedimento di natura giudiziaria in corso di espletamento.
<b>Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE)</b>	Il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE), previsto dall'art. 37 del Reg. 1260/99, rappresenta un adempimento a carico dell'AdG. Il RAE 2008 descrive lo stato di attuazione del DOCUP per il periodo che va dal 1° gennaio 2008 al 30 giugno 2009, descrivendo in particolare: modalità di gestione e sorveglianza, attuazione finanziaria, fisica e procedurale, risultati raggiunti e impatti derivanti dagli interventi realizzati nel periodo temporale di riferimento.
<b>Rapporto Finale di Esecuzione (RFE)</b>	Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE), previsto dall'art. 37 del Reg. 1260/99, rappresenta uno dei 3 documenti di chiusura del DOCUP (unitamente alla Dichiarazione di chiusura ed alla Dichiarazione certificata delle spese finale) predisposto a cura dell'AdG. Il RFE descrive ed analizza lo stato di attuazione del DOCUP per l'intero periodo di attuazione (2001-2009), al fine di evidenziare se: (i) la decisione di approvazione del DOCUP è stata correttamente attuata; (ii) sono stati o meno raggiunti gli obiettivi definiti in fase di programmazione del DOCUP.
<b>Dichiarazione di Chiusura dell'intervento</b>	La Dichiarazione di chiusura del DOCUP rappresenta uno dei 3 documenti previsti per la Chiusura del Programma (con il RFE e la Dichiarazione certificata delle spese finale). Viene predisposta dall'Organismo Indipendente (Autorità di Audit) e contiene il <i>parere</i> sulla dichiarazione finale delle spese e sulla domanda di pagamento finale del DOCUP.
<b>Dichiarazione certificata delle spese finale</b>	La Dichiarazione certificata delle spese accompagna la Domanda di Pagamento finale alla Commissione ed allo Stato (rappresenta, insieme al RFE ed alla Dichiarazione di chiusura, uno dei 3 documenti finali per la chiusura del DOCUP). Sulla base di tale Dichiarazione la Commissione procede alla liquidazione del saldo delle risorse comunitarie programmate per il Docup.

## 1. ADEMPIMENTI GENERALI PREVISTI PER LA CHIUSURA DEL DOCUP

Le attività propedeutiche e gli adempimenti generali previsti per la chiusura del DOCUP sono:

- il **completamento del processo di attuazione e di rendicontazione della spesa** a seguito della proroga dei termini di ammissibilità della spesa al 30 giugno 2009, approvata con Decisione della Commissione Europea C(2009) 1112 del 18/02/2009 che modifica le decisioni relativamente alla data finale di ammissibilità delle spese dei programmi operativi obiettivo 1 e 3, dei documenti unici di programmazione obiettivo 2, e delle iniziative comunitarie URBAN, Leader ed Equal in Italia;
- la **Revisione finale del Complemento di Programmazione** ed eventualmente anche del DOCUP;
- la predisposizione da parte dell’Autorità di gestione del **Rapporto finale di esecuzione (RFE)** del DOCUP che deve essere esaminato e approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma entro il 30 aprile 2010;
- la predisposizione da parte dell’Autorità di Pagamento della **Dichiarazione certificata delle spese** sostenute dai Beneficiari finali (BF) con allegata la **domanda di pagamento finale** che deve avvenire entro il 30 aprile 2010;
- la formulazione da parte dell’Organismo indipendente (Autorità di Audit) della **Dichiarazione di chiusura del DOCUP** ai sensi dell’articolo 38 lettera f) del Regolamento (CE) 1260/1999 e dell’articolo 15 del Regolamento (CE) 438/2001 che deve essere predisposta e trasmessa entro il 30 aprile 2010.

Di seguito per ciascun adempimento i principali aspetti da tenere in considerazione dal punto di vista dell’Autorità di gestione del DOCUP.

### 1.1. Il completamento del processo di attuazione e di rendicontazione della spesa: tempi e fasi previste a seguito della proroga dei termini di ammissibilità al 30 giugno 2009

A seguito della richiesta di proroga da parte degli Stati membri e delle Autorità di gestione dei programmi operativi italiani della fase 2000-2006 interessati in considerazione della crisi finanziaria ed economica che ha investito l’economia europea e mondiale, la Commissione Europea ha approvato, con Decisione C(2009) 1112 del 18 febbraio 2009, la proroga della data ultima di ammissibilità della spesa effettivamente sostenuta dai Beneficiari finali per tutte le Misure del DOCUP al 30 giugno 2009.

Tuttavia, l’AdG – fermo restando la scelta di cogliere le opportunità ed i vantaggi offerti dalla proroga per completare gli interventi ancora in ritardo e la relativa spesa – ritiene assolutamente indispensabile adottare un “*approccio modulare*” per completare l’attuazione e la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta da parte dei destinatari ultimi delle risorse e dei Beneficiari finali degli interventi e per la certificazione di tale spesa da parte dei RdM del DOCUP, prevedendo *scadenze diversificate* (in base alle due scadenze fissate in precedenza per il DOCUP) ed *articolate in due fasi* secondo le modalità che vengono descritte più avanti.

Lo scopo è quello di non procrastinare – per quanto possibile e ove non sia strettamente necessario per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate – le operazioni di completamento dei pagamenti dei BF e quindi di rendicontazione della spesa dei progetti delle misure del DOCUP da parte dei RdCP, e di non attendere inutilmente la nuova scadenza fissata dalla proroga concessa dalla Commissione per dare seguito alle attività previste per la chiusura delle Misure del DOCUP.

La scelta dell'AdG di modulare in due fasi il processo di rendicontazione della spesa è chiaramente motivata dai seguenti aspetti:

- *la necessità di evitare i rischi connessi ad una inevitabile sovrapposizione nel secondo semestre del 2009* in capo agli Uffici regionali, sia delle attività di chiusura del DOCUP 2000-2006, sia delle operazioni di implementazione del POR FESR 2007-2013, chiamato, come noto, a compiere tutti gli sforzi necessari per conseguire l'obiettivo di spesa (N+2) fissato per il 31 dicembre 2009 al fine di eludere il rischio di disimpegno automatico delle risorse programmate per la prima annualità del POR;
- *i tempi di concessione della proroga dei termini di ammissibilità della spesa da parte della Commissione.* Infatti, poiché la proroga si è concretizzata soltanto nella seconda metà di dicembre 2008, in una fase in cui, se per le Misure di tipo infrastrutturale (con scadenza al 31.12.2008) lo stato di avanzamento della maggior parte degli interventi avrebbe dovuto essere ormai pressoché concluso (e dunque soltanto i “progetti in ritardo”, potrebbero avere la necessità di beneficiare dei tempi più lunghi resi possibili dalla proroga); per le misure di aiuto (con scadenza precedentemente prevista al 30.4.2009), il cronogramma di spesa risultava ormai fissato in base a quanto previsto dal CdP e dai provvedimenti di concessione del contributo ai beneficiari e quindi anche in questo caso la necessità di beneficiare della proroga dovrebbe riguardare i progetti caratterizzati da criticità nella dinamica attuativa (resa certamente molto più problematica dalla crisi finanziaria ed economica che sta investendo l'economia regionale e mondiale);
- *lo stato di avanzamento delle Misure del DOCUP* che emerge dai dati di monitoraggio rilevati alla fine del 2008 che mostrano come la parte preponderante dei progetti finanziati sia ormai conclusa.

In questo quadro, l'AdG ritiene indispensabile che vengano adottate tutte le iniziative necessarie per garantire un processo di attuazione, rendicontazione e certificazione della spesa **articolato in due fasi** che si diversificano a seconda della tipologia di Misura e della scadenza dei termini di ammissibilità della spesa originariamente prevista (prima della proroga concessa dalla Commissione) per il DOCUP.

Per quanto riguarda le Misure / Azioni / Sub-azioni per le quali era prevista la scadenza originaria dei termini di ammissibilità della spesa al 31.12.2008 – **Misure che realizzano Infrastrutture, Assistenza tecnica, ecc.** – i RdCP devono rispettare il cronogramma seguente:

FASE	DATA SCADENZA	ATTIVITÀ	PROGETTI INTERESSATI
1^ Fase	30.4.2009	Rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta dai Beneficiari Finali da parte dei RdCP all' AdP/AdG	<b>Scadenza obbligatoria</b> per tutti i progetti conclusi entro il 30 aprile 2009
	<i>Definire con AdP</i>	Certificazione di spesa da parte dell' AdP alla Commissione e allo Stato	
2^ Fase	30.6.2009	Rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta da parte dei Beneficiari Finali degli interventi ai RdCP	Scadenza accordata ai progetti in ritardo e/o di nuova individuazione
	20.7.2009	Rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta dai Beneficiari Finali da parte dei RdCP all' AdP/AdG	
	<i>Definire con AdP</i>	Certificazione di spesa da parte dell' AdP alla Commissione e allo Stato	

Per le Misure / Azioni / Sub-azioni per le quali era prevista la scadenza originaria dei termini di ammissibilità della spesa al 30.4 2009 – **Misure che attuano regimi di aiuti (e simili)** – i RdCP devono operare nel rispetto del cronogramma seguente:

FASE	DATA SCADENZA	ATTIVITÀ	PROGETTI INTERESSATI
1^ Fase	30.4.2009	Rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta dal Beneficiario Finale da parte dei RdCP all' AdP/AdG	<b>Scadenza obbligatoria</b> per tutti i progetti conclusi entro il 30 aprile 2009
	<i>Definire con AdP</i>	Certificazione di spesa da parte dell' AdP alla Commissione e allo Stato	
2^ Fase	31.5.2009	Presentazione spese sostenute da parte dei Beneficiari ultimi (imprese, ecc.)	Scadenza accordata ai progetti in ritardo e/o di nuova individuazione
	30.6.2009	Rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta da parte dei Beneficiari Finali degli interventi ai RdCP	
	20.7.2009	Rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta dal BF da parte dei RdCP all' AdP/AdG	
	<i>Definire con AdP</i>	Certificazione di spesa da parte dell' AdP alla Commissione e allo Stato	

## **1.2. La Revisione finale del Complemento di Programmazione**

Il Complemento di programmazione (CdP), a seguito della proroga della data di ammissibilità della spesa del DOCUP concessa dalla Commissione, può essere modificato entro la data del 30 giugno 2009.

Le modificazioni del CdP – ed eventualmente quelle del DOCUP che ne dovessero derivare – devono essere presentate al Comitato di Sorveglianza del DOCUP per la discussione e l’approvazione e devono essere presentate alla Commissione entro un mese dalla data di approvazione da parte del CdS.

Le modifiche del CdP del programma:

- non devono comportare una modificazione del piano finanziario del DOCUP vigente approvato con Decisione comunitaria;
- potrebbero richiedere una modifica dei contenuti tecnici del DOCUP. In tal caso le modifiche della Decisione di approvazione del DOCUP deve essere notificata attraverso lo Stato membro alla Commissione entro il 30 giugno 2009, nuova data finale di ammissibilità delle spese fissata a seguito della concessione della proroga.

In particolare, le modifiche al piano finanziario del CdP possono riguardare:

- il trasferimento di risorse fra Misure dello stesso Asse prioritario (nel rispetto del piano finanziario del DOCUP vigente);
- la modifica, ove possibile, dei tassi di finanziamento delle Misure, fermo restando che deve rimanere invariato l’importo totale di ciascuna fonte di finanziamento dell’Asse prioritario;
- i trasferimenti, ove necessario, fra diverse fonti di finanziamento pubbliche nazionali, purché rimanga invariato il totale del finanziamento pubblico nazionale dell’Asse prioritario.

La revisione finale del CdP del DOCUP Toscana dovrebbe riguardare:

- l’allineamento del piano finanziario alle modificazioni intervenute in termini di capacità di utilizzo delle risorse (nel rispetto dei termini indicati in precedenza), tenendo conto anche della flessibilità tra Assi prioritario prevista dalle norme comunitarie;
- l’adeguamento, ove necessario, della tipologia degli indicatori fisici di realizzazione, risultato e impatto delle Misure del programma<sup>2</sup>;
- il consolidamento della situazione definitiva dei regimi di aiuto.

---

<sup>2</sup>. Va ricordato che in occasione della riunione di Roma sulla chiusura degli interventi (maggio 2008), i Rappresentanti della Commissione hanno sollecitato la revisione della quantificazione ex ante degli indicatori fisici del CdP. Si tratta di un aspetto da verificare meglio, atteso che nell’ambito dei documenti di orientamento della Commissione per la chiusura dei programmi operativi 2000-2006 non viene prevista la revisione delle quantificazioni ex ante degli indicatori, ma viene richiesto di fornire nel RFE la motivazione degli eventuali scostamenti tra previsioni ed esiti finali (Cfr. Registro delle domande e delle risposte; vers. 19 dicembre 2008, n. 31).

### **1.3. Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE)**

L'Autorità di gestione del DOCUP, al fine di consentire al partenariato istituzionale la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la corretta esecuzione del programma, ha il compito di predisporre il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) del DOCUP in base ai requisiti minimi contenuti nell'Allegato 1 degli "Orientamenti sulla chiusura degli interventi dei Fondi strutturali 2000-2006" (*vedi Box n.1 del Capitolo 4 delle Direttive*).

Dal punto di vista procedurale, occorre ricordare che:

- il RFE, prima di essere inviato alla Commissione, deve essere esaminato e approvato dal Comitato di Sorveglianza del DOCUP;
- la Commissione indica, entro cinque mesi dal suo ricevimento, se il RFE è ritenuto insoddisfacente. In tal caso la Commissione informerà l'AdG e avvierà un dialogo al fine di migliorare il RFE; qualora l'AdG non adempia a tale richiesta, la Commissione può decidere di adottare le rettifiche finanziarie;
- in assenza di osservazioni da parte della Commissione, nei termini indicati al punto precedente, il RFE è considerato accettato.

Dal punto di vista informativo e dei contenuti da sviluppare il RFE deve:

- includere una analisi ed una verifica dei risultati conseguiti dal DOCUP nel suo intero ciclo di attuazione 2000-2008 anche attraverso una quantificazione degli obiettivi fisici di realizzazione, risultato e impatto;
- riportare la spesa totale certificata dall'Autorità di Pagamento che deve corrispondere ai pagamenti effettivamente sostenuti dai beneficiari finali ed ai dati finanziari contenuti nella certificazione finale delle spese;
- riportare la quota di partecipazione del FESR ripartita per Asse/Misura e per singolo progetto finanziato;
- descrivere le irregolarità, ricostruendo il quadro attuativo delle spese irregolari (ritirate e sostituite); degli importi recuperati (con riferimento alla certificazione di spesa alla Commissione); degli importi ancora da recuperare;
- riportare l'elenco dei progetti finanziati comprendente i progetti certificati nella dichiarazione finale, i progetti non conclusi e non operativi, i progetti soggetti a procedimenti giudiziari, i progetti soggetti a procedimenti amministrativi;
- riportare – specificando le Misure alle quali sono stati assegnati – gli importi inerenti gli interessi prodotti dall'anticipo versato ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 2, del Regolamento 1260/99 che ai sensi dello stesso regolamento devono essere assegnati agli interventi del DOCUP aggiungendoli all'importo del cofinanziamento pubblico nazionale o sostituendoli ad esso.

Il RFE include il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) per il 2008 del DOCUP che descrive l'attuazione relativa all'ultima annualità del programma comprendendo, in questo caso, anche il primo semestre del 2009 (*vedi Box n.1- Indice del RFE, Capitolo 4*).

#### **1.4. La Dichiarazione certificata delle spese finali e domanda di pagamento**

La Dichiarazione certificata delle spese finali e la domanda di pagamento del saldo finale, formulata in coerenza con l'allegato II del Regolamento (CE) 438/2001 e corredata del "Registro dei recuperi", deve essere predisposta dall'Autorità di Pagamento del DOCUP per la trasmissione alla Commissione entro la data del 30 settembre 2010.

Sotto il profilo procedurale, in particolare, occorre considerare che:

- possono essere inviate domande di pagamento intermedie alla Commissione al fine di favorire il trasferimento delle risorse del FESR alla Regione, anche se prima della presentazione della Dichiarazione certificata delle spese finali potrà essere rimborsato fino al 95% del totale del contributo comunitario del Fondo;
- la Dichiarazione certificata delle spese finali e la domanda di pagamento non potranno essere modificate, in nessun caso, dopo il 30 settembre 2010; gli orientamenti comunitari suggeriscono pertanto di presentare tali documenti in anticipo rispetto alla scadenza regolamentare anche al fine di poter richiedere eventuali modifiche (come, ad esempio, gli errori tecnici e materiali). L'AdG ritiene pertanto di fissare il **termine per la presentazione anticipata al 30 aprile 2010**;
- la Commissione può invitare l'AdP a correggere la domanda finale di pagamento o la dichiarazione certificata delle spese finali nei casi in cui siano necessari informazioni supplementari o correzioni tecniche.

Dal punto di vista dell'AdG, vi sono alcuni aspetti della Dichiarazione certificata delle spese finali che richiedono una azione di coordinamento ed una attività da svolgere in collaborazione con l'AdP. Ci si riferisce in particolare alla necessità di garantire:

- la corrispondenza dei dati finanziari riportati nel Rapporto finale di esecuzione (ivi inclusi i dati finanziari dell'elenco dei progetti certificati da allegare al RFE) che dovranno corrispondere ai dati finanziari indicati a livello di Misura nella Dichiarazione certificata delle spese finali e nella domanda di pagamento finale;
- la coerenza delle informazioni sulle "irregolarità" (da comunicare ai sensi del Regolamento (CE) 1681/94 e ss.mm.ii.) e di quelle inerenti i "recuperi degli importi indebitamente versati" (Regolamento 438/2001), riportate in allegato alla Dichiarazione di chiusura redatta dall'Organismo Indipendente, che dovranno risultare coerenti con il "Registro dei recuperi" allegato alla Dichiarazione certificata delle spese finali del DOCUP;
- la verifica dell'opportunità di prevedere l'inserimento delle operazioni sospese a causa di procedimenti amministrativi e giudiziari, nell'ambito dei tre documenti di chiusura del DOCUP.

#### **1.5. La Dichiarazione di chiusura**

La Dichiarazione di chiusura del DOCUP, redatta dall'Organismo indipendente (Autorità di Audit) secondo il modello di cui all'allegato III del Regolamento (CE) 438/2001, contiene il parere sulla dichiarazione finale delle spese e sulla domanda di pagamento finale del programma.

Tale dichiarazione, da presentare insieme agli altri documenti di chiusura, sintetizza le conclusioni dei controlli effettuati negli anni precedenti ed esprime un giudizio sulla fondatezza della domanda di pagamento del saldo, nonché sulla legalità e regolarità delle operazioni realizzate dal DOCUP.

La Dichiarazione di chiusura è accompagnata da una Relazione contenente tutte le informazioni atte a giustificare la certificazione finale di spesa, compresa una sintesi dei risultati di tutti i controlli effettuati da organismi nazionali e comunitari a cui l'organismo indipendente abbia avuto accesso.

Il modello indicativo della Dichiarazione di chiusura previsto dagli indirizzi comunitari, nei casi in cui vengono riscontrate problematiche di varia natura, prevede:

- la presentazione di un "parere con riserva" qualora taluni ostacoli abbiano reso difficoltosi i controlli o che determinati problemi non siano stati trattati in modo soddisfacente; in questo caso, è probabile che la Commissione non sia in grado di pagare immediatamente il saldo finale e che la chiusura sia ritardata;
- ovvero che "nessun parere" venga emesso qualora ostacoli importanti abbiano impedito l'esercizio di controllo, o se la frequenza degli errori rilevati è elevata.

Nel caso in cui l'AdG lo ritenga necessario le norme comunitarie prevedono la possibilità che la stessa possa allegare il proprio parere al certificato finale delle spese divergente rispetto al parere espresso dall'Organismo indipendente.

Al fine, dunque, di pervenire, per quanto possibile, all'adozione da parte dell'Organismo indipendente/Autorità di Audit, di un parere senza riserve, e quindi di evitare ritardi nel processo di chiusura del Programma, anche in questo caso diventa importante la collaborazione tra l'AdG e l'Organismo indipendente responsabile della Dichiarazione di chiusura, con particolare riferimento agli aspetti oggetto di valutazione e verifica di diretta competenza dell'AdG.

L'attività di coordinamento dell'AdG nei confronti dei soggetti coinvolti nella gestione e attuazione degli interventi e la collaborazione con l'Organismo indipendente dovrebbe essere diretta a garantire il flusso informativo e documentale con particolare riguardo:

- ai risultati delle attività di verifica svolte da altri organismi nazionali e comunitari sulle operazioni del DOCUP (Corte dei Conti, Guardia di Finanza; UVER-MISE, ecc.);
- ai dati e alle informazioni contenute nelle dichiarazioni di spesa predisposte dall'AdP sulla base dei dati inviati dai RdCP (ivi incluse le informazioni sui controlli di primo livello);
- ai dati finanziari contenuti nell'ultima Decisione comunitaria del DOCUP e nel Complemento di programmazione vigente al momento della chiusura;
- ai dati finanziari contenuti nel Rapporto finale di esecuzione (RFE) da presentare alla Commissione per la chiusura del DOCUP.

## **2. ATTIVITÀ E ADEMPIMENTI DEI RESPONSABILI DI MISURA PER LA PREPARAZIONE DELLA CHIUSURA DEL DOCUP<sup>3</sup>**

### **2.1. La revisione delle Misure del CdP**

Ai fini della revisione finale del CdP da parte dell'AdG, per la presentazione al CdS per la sua approvazione, ed il successivo inoltro alla Commissione europea, ciascun RdM interessato provvede alla revisione dei contenuti della scheda di Misura/Azione/Sub-azione del CdP.

Tale attività di revisione, ove necessario, potrà riguardare in particolare:

- la riprogrammazione e/o la rimodulazione del Piano finanziario: per questo il RdM deve fornire all'AdG (adottando la tabella di cui all'Allegato 1 alle presenti Direttive), tutti i dati necessari per la revisione del piano finanziario della Misura/Azione/Sub-azione in coerenza con le regole di funzionamento del piano finanziario del CdP, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie programmate;
- l'adeguamento della tipologia di indicatori previsti dalla scheda di Misura del CdP e la quantificazione finale degli indicatori fisici di realizzazione, risultato e impatto. Per le misure che durante il ciclo di vita del DOCUP sono state interessate da operazioni di riprogrammazione senza che sia stata effettuata una attività di "manutenzione degli indicatori", si tratta di un adempimento obbligatorio previsto dalla Commissione che il RdM dovrà svolgere in collaborazione con l'AdG ed il supporto dell'Assistenza tecnica;
- l'eventuale consolidamento, per le Misure/Azioni/Sub-azioni interessate, della situazione definitiva inerente i regimi di aiuto per tenere conto dell'evoluzione della normativa in materia;
- altre modifiche specifiche da definire a livello di singola Misura/Azione/Sub-azione.

L'AdG prevede di effettuare la revisione finale del CdP indicativamente **entro la fine del mese di maggio 2009**. A tal fine, l'AdG provvederà a programmare e concordare con la DG Bilancio e finanze tempi e modalità di procedere all'ultima variazione di bilancio utile per la chiusura del DOCUP.

### **2.2. Le attività per la preparazione della chiusura**

Ai fini del completamento del processo di attuazione e di rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta dai Beneficiari finali degli interventi finanziati e della predisposizione del Rapporto Finale di Esecuzione da parte dell'AdG, i RdM per ciascuna Misura/Azione/Sub-azione devono predisporre e fornire all'AdG gli elementi che si descrivono nei paragrafi seguenti.

Si fa notare che gli elaborati descritti nei paragrafi seguenti:

- devono essere presentati all'AdG in occasione di ciascuna fase di rendicontazione della spesa secondo le scadenze definite al precedente punto 1.1. delle Direttive:

---

<sup>3</sup> La citazione del Responsabile di Misura è puramente indicativa: nei paragrafi che seguono viene specificato di volta, in volta il Soggetto responsabile dell'attività da svolgere (RdM – RdG – RdCP) in base alla DGR 189/2006.

- dovranno essere aggiornate anche successivamente al 30 giugno 2009, ai fini della formulazione del Rapporto Finale di Esecuzione da presentare alla Commissione entro il 30 aprile 2010.

### **2.2.1. La rendicontazione della spesa dei Beneficiari finali**

Il RdCP ricevono da tutti i beneficiari – Beneficiari finali e/o Beneficiari ultimi – le domande delle spese finali concernenti le spese sostenute fino alla data finale di ammissibilità e nel rispetto dei tempi indicati al precedente paragrafo 1.1. delle Direttive.

Le operazioni di rendicontazione da parte del RdCP all'AdP devono essere effettuate – come di consueto – nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 189/2006 e utilizzando gli strumenti allegati a tale Delibera (schede di rilevazione, altra modulistica e documentazione, ecc.).

### **2.2.2. I controlli di primo livello**

Il RdCP assicura lo svolgimento dei controlli di primo livello coerentemente con quanto previsto dalla DGR n.189 del 20/03/2006 – nuove disposizioni in materia di gestione e controlli del DOCUP Ob. 2 Toscana anni 2000-2006, in attuazione del Regolamento (CE) 438/2001.

L'attività di controllo di primo livello, come noto, ha lo scopo di assicurare un impiego efficiente e regolare dei contributi del DOCUP che devono essere utilizzati nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, nonché di accertare che gli interventi finanziati siano gestiti e realizzati conformemente alla normativa comunitaria e nazionale pertinente. Il controllo di primo livello garantisce dunque, la correttezza, la regolarità e la legittimità dell'esecuzione degli interventi finanziati dal DOCUP, anche sotto l'aspetto contabile e finanziario.

Il RdCP, dovrà assicurare, ai fini della certificazione finale delle spese, che tutti i controlli di primo livello siano stati effettuati e la relativa documentazione archiviata nel “fascicolo di progetto”.

In particolare, come richiamato dalla DGR n.189/06, il RdCP dovrà assicurare:

- la realizzazione dei controlli documentali (“controlli a tavolino”) sul 100% della spesa ammissibile (inclusa la compilazione delle check list e dei verbali sui controlli effettuati);
- la realizzazione di “controlli in loco” su una percentuale minima del 10% della spesa rendicontata (inclusa la compilazione della documentazione e dei verbali sui controlli effettuati);
- la manutenzione/aggiornamento (ove necessario) della Pista di controllo, in collaborazione con il RdM, funzionale allo svolgimento dei controlli di primo livello;
- la tenuta e l'aggiornamento del “Registro dei recuperi della misura”;
- la comunicazione all'AdP, all'AdG e all'Ufficio dei controlli di 2° livello, di eventuali irregolarità riscontrate, per l'eventuale aggiornamento del Registro dei recuperi;
- la tenuta della documentazione tecnico-amministrativa, contabile, inerente il progetto (cosiddetto “fascicolo di progetto”);

- la conservazione della documentazione di spesa per i tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione della quota del saldo del contributo FESR spettante al Docup, secondo quanto previsto dall'art. 38, co. 6, del Regolamento (CE) 1260/1999<sup>4</sup>.

### **2.2.3. I progetti certificati nella dichiarazione finale delle spese**

Un allegato molto importante del Rapporto Finale di esecuzione è costituito dall'elenco dei progetti certificati dal DOCUP da predisporre sulla base di una tabella standard fornita dalla Commissione.

I RdM predispongono tale elenco sulla base del format riportato nell'Allegato 2 delle presenti Direttive, che rileva le informazioni dei progetti inclusi nella dichiarazione finale delle spese del DOCUP e che riguardano:

- i dati anagrafici dei progetti (codice e titolo progetto);
- l'identificazione dei beneficiari (il Beneficiario finale per le infrastrutture; il Beneficiario finale e il Beneficiario ultimo per i progetti finanziati nell'ambito di misure di aiuto)
- il totale della spesa certificata alla Commissione con la specificazione della quota del FESR attribuita al progetto;
- l'indicazione dei progetti certificati non conclusi e/o non operativi con specificazione della fonte finanziaria con cui si prevede di finanziare il completamento e l'operatività del progetto;
- l'indicazione dei progetti certificati sottoposti a procedimento amministrativo e giudiziario.

E' importante ricordare che i valori finanziari – unitari e complessivi, nonché la quota del FESR – riportati nell'elenco dei progetti certificati dai RdCP devono essere coerenti con i valori inclusi nella Dichiarazione certificata delle spese finali e nella domanda di pagamento e negli altri atti che vengono presentati nell'ambito dei tre documenti per la chiusura del DOCUP.

### **2.2.4. I progetti con procedimento amministrativo e/o giudiziario**

Gli orientamenti comunitari sulla chiusura del DOCUP prevedono che, per ciascun progetto oggetto di un procedimento giudiziario e/o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo è necessario decidere – prima del termine per la presentazione della Dichiarazione certificata delle spese finali, comprendente la domanda di pagamento finale, e del Rapporto finale di esecuzione del programma – se il progetto stesso debba essere, interamente o parzialmente:

- *ritirato dal DOCUP e/o sostituito da un altro progetto ammissibile* prima del termine di presentazione della documentazione finale che deve avvenire entro il 30.04.2010 (i progetti di sostituzione e/o coerenti vanno selezionati secondo le modalità richiamate al paragrafo 2.2.5 delle Direttive). In questo caso:

---

<sup>4</sup> Si ricorda che la DGR 189/06 Allegato 1 sopra citato, stabilisce inoltre che il Responsabile di Gestione è responsabile dell'archiviazione, mediante codifica o contabilità separata, della documentazione amministrativa, contabile e degli elaborati tecnici relativi ai progetti finanziati.

- una volta che il ritiro o la sostituzione siano stati notificati alla Commissione, la Regione rimane responsabile delle conseguenze derivanti dal ritiro o dalla sostituzione dell'operazione, quali eventuali ripercussioni finanziarie o importi dovuti non recuperabili;
- per i progetti per i quali è stata effettuata la comunicazione all'OLAF la comunicazione del ritiro permette di chiudere il caso;
- nel Rapporto Finale di Esecuzione devono essere chiaramente indicati i progetti decertificati che non vengono presentati nella certificazione finale;
- *mantenuto nel DOCUP*: una volta presentata la dichiarazione certificata delle spese finali per il DOCUP, che deve avvenire entro il 30.04.2010, un progetto che sia oggetto di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo non può più essere sostituito, nemmeno con un altro progetto finanziato con risorse extra DOCUP, anche se concluso ed operativo entro il termine finale di ammissibilità delle spese.

L'elenco dei progetti oggetto di procedimento amministrativo e/o giudiziario deve essere riportato nel RFE.

I RdM predispongono tale elenco sulla base del format dell'Allegato 5 alle presenti Direttive per ciascuna Misura/Azione/Sub-azione del DOCUP.

### **2.2.5. I progetti coerenti**

L'insieme delle eventuali risorse finanziarie inutilizzate da parte delle Misure/Azioni/Sub-azioni del DOCUP:

- potranno essere assegnate (in assenza di graduatorie di progetti ancora vigenti e non esaurite) per la realizzazione di progetti extra DOCUP individuati dai RdM:
  - sulla base dei criteri di selezione e delle procedure di ammissibilità definite dal CdP;
  - nel rispetto dell'art. 9, comma 2, lettera (b), del Regolamento (CE) 438/2001 ed in conformità alle norme comunitarie, statali e regionali applicabili, ivi incluse le regole in materia di: (i) ammissibilità della spesa; (ii) informazione e pubblicità; (iii) controlli; (iv) appalti pubblici; (v) aiuti di stato; (vi) ambiente;
- (in alternativa) dovranno essere messe a disposizione dell'AdG al fine di una loro eventuale assegnazione a Misure capaci di utilizzarle nei termini previsti per il DOCUP.

Per quanto riguarda i progetti coerenti - ovvero i progetti originariamente finanziati con risorse extra DOCUP e successivamente inseriti nell'ambito delle Misure del Programma - in fase di chiusura del DOCUP occorre:

- specificare i progetti coerenti inclusi nella certificazione di spesa finale con l'indicazione se beneficiano (o meno) del contributo del DOCUP;
- assicurare l'approvazione dei progetti coerenti con atto amministrativo di ammissione al DOCUP;
- assicurare il rispetto dell'art. 9, comma 2, lettera (b), del Regolamento (CE) 438/2001 ed in conformità alle norme comunitarie, statali e regionali applicabili, ivi incluse le regole in

materia di ammissibilità della spesa; informazione e pubblicità; controlli; appalti pubblici; aiuti di stato; ambiente.

### **2.2.6. I progetti non conclusi e/o non operativi**

I progetti finanziati dal DOCUP ma “non conclusi” e “non operativi” alla data di chiusura del programma potranno essere finanziati dal DOCUP e certificati alla Commissione rispettando le seguenti condizioni:

- i tempi fissati dagli Orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000-2006 dei Fondi Strutturali per la conclusione dei progetti (nel caso in cui non vengono finanziati con il FESR nell’ambito del POR 2007-2013 Toscana, entro 2 anni dalla presentazione del Rapporto Finale di Esecuzione del DOCUP);
- la disponibilità delle risorse proprie (e in ogni caso, risorse non del DOCUP) per il completamento dei progetti;
- la realizzazione delle attività di monitoraggio dei progetti da parte dell’AdG e la predisposizione di relazioni per informare la Commissione circa l’effettivo avanzamento e completamento dei progetti;
- l’effettiva operatività dei progetti una volta ultimati.

Il mancato rispetto di tali condizioni comporta la revoca del contributo comunitario ed il recupero delle somme erogate dal FESR anche successivamente alla chiusura del DOCUP.

Sotto il profilo tecnico-amministrativo si ricorda che, secondo le indicazioni comunitarie:

- un progetto è concluso, quando a seguito del collaudo del progetto sono state pagate tutte le spese necessarie per la sua realizzazione;
- un progetto è operativo, quando produce i risultati e gli effetti per cui è stato finanziato dal DOCUP.

Per quanto riguarda i riferimenti temporali va considerato che,

- la spesa ammissibile ai fini della rendicontazione e della certificazione di spesa alla Commissione per i progetti non conclusi e/o non operativi riguarda i pagamenti effettivamente sostenuti dai beneficiari finali entro la data del 30 giugno 2009;
- il momento ultimo per definire se un progetto è concluso e/o operativo è la data di presentazione del Rapporto Finale di Esecuzione (30 aprile 2010). Il RFE, infatti, dovrà contenere la lista delle operazioni non concluse e/o non operative, pertanto da quel momento non sarà più possibile modificare lo status dei progetti;
- ciascun progetto dichiarato non concluso e/o non operativo dovrà essere ultimato e operativo entro 2 anni dalla presentazione del RFE (al più tardi il 30 aprile 2012), se non ultimato con le risorse del POR FESR Toscana 2007-2013. La sua definitiva ultimazione e operatività dovrà essere comunicata alla Commissione.

L’elenco dei progetti non conclusi/non operativi deve essere riportato nel RFE.

I RdM predispongono tale elenco sulla base del format dell'Allegato 4 alle presenti Direttive sia per le Misure che realizzano progetti di infrastrutture / tipologie simili, sia per le Misure che realizzano progetti di aiuti / tipologie simili.

Come si può notare nell'elenco dei progetti deve essere indicata la fonte finanziaria con cui si prevede di finanziare la conclusione/operatività del progetto. Ciò in quanto:

- per i progetti non conclusi/non operativi che non saranno cofinanziati con risorse comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013, il RdM deve assicurare che il Beneficiario si impegni ad ultimare e rendere operativi a proprie spese tali progetti alle condizioni richiamate all'inizio del paragrafo;
- per i progetti che si prevede saranno cofinanziati con risorse comunitarie nel periodo di programmazione 2007-2013, il RdM deve redigere una descrizione distinta e particolareggiata dell'operazione per ciascun periodo di programmazione. Il progetto deve essere suddiviso in almeno due fasi distinte e identificabili finanziarie e fisiche o di sviluppo corrispondenti ai due programmi nell'ambito dei quali vengono finanziati allo scopo di assicurare una gestione e una sorveglianza trasparenti e di facilitare i controlli. Devono essere soddisfatte le condizioni di ammissibilità e di cofinanziamento e si deve assicurare che li stessi lavori non siano certificati su entrambi i periodi di programmazione.

### **2.2.7. I progetti che presentano delle irregolarità**

Il Rapporto finale di esecuzione ha il compito, fra l'altro, di tenere conto e informare in merito alle irregolarità riscontrate in fase di verifica e controllo degli interventi.

L'elenco (predisposto sulla base del format riportato nell'Allegato 3 alle presenti Direttive) riporta le irregolarità riscontrate che siano state oggetto di una comunicazione alla Commissione ai sensi del Regolamento (CE) 1681/1994 e quelle registrate nel Registro dei recuperi ai sensi del Regolamento (CE) 438/2001.

I RdM adottano tale elenco per riportare le informazioni inerenti:

- il codice di riferimento dell'irregolarità sulla base della codifica dell'OLAF (ove disponibile);
- gli estremi del progetto interessato dall'irregolarità;
- i dettagli inerenti gli importi in attesa di recupero;
- il dettaglio degli importi recuperati e detratti da una dichiarazione delle spese alla Commissione.

L'elenco riporta tutte le irregolarità rilevate.

### **2.2.8. Gli indicatori fisici di realizzazione, risultato e impatto**

Per tutti i progetti del DOCUP inseriti nella certificazione finale delle spese – inclusi quindi eventuali progetti coerenti e/o di nuovo inserimento – i RdG dovranno provvedere alla quantificazione degli indicatori fisici di realizzazione, risultato e impatto previsti dal Complemento di Programmazione.

I dati da fornire – secondo le modalità previste dalla Linee guida per il monitoraggio adottate per il DOCUP, utilizzando le consuete schede di rilevazione a livello di singolo progetto – riguardano il valore realizzato alla conclusione di ciascun progetto.

Per gli indicatori per i quali il valore va rilevato a livello di Misura/Azione/Sub-azione (e non di singolo progetto), come nel caso di taluni indicatori di risultato e/o impatto, il RdM dovrà fornire i dati e le informazioni necessarie ai fini della quantificazione finale di tali indicatori.

Sotto il profilo operativo la rilevazione degli indicatori fisici – svolta dal Responsabile di Gestione delle Misure/Azioni/Sub-azioni, in collaborazione con l'Ufficio dell'AdG e dell'Assistenza tecnica – dovrebbe prevedere:

- per quanto riguarda gli *indicatori di realizzazione e di risultato*, l'acquisizione presso i BF dei dati ancora non disponibili;
- per quanto riguarda gli *indicatori di impatto* la verifica della possibilità per l'AdG di avviare una attività di valutazione ex post del DOCUP.

### 3. CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI PER LA CHIUSURA DEL DOCUP

Di seguito vengono riportate le principali scadenze fissate per il DOCUP da parte dell'AdG, tenuto conto di quanto previsto dai Regolamenti comunitari e dagli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi Strutturali.

Il calendario è stato formulato tenendo conto, inoltre, della proroga dei termini di ammissibilità della spesa dei Beneficiari finali al 30 giugno 2009 e delle indicazioni comunitarie che prevedono che “qualora il termine finale di ammissibilità delle spese sia prorogato, il termine per la presentazione dei documenti di chiusura è prorogato di conseguenza”<sup>5</sup>.

Scadenze previste dall'AdG		Data
1	Rendicontazione - da parte dei RdCP all'AdP/AdG - della spesa sostenuta da parte di tutti i progetti delle Misure/Azioni/Subazioni del DOCUP.	30 aprile 2009
2	Avvio della predisposizione, da parte dei RdM/RdG e RdCP, degli elaborati necessari per la chiusura del DOCUP per i progetti conclusi da presentare il 20 luglio 2009 (vedi seguente scadenza 6); in particolare: <ul style="list-style-type: none"><li>- Dati di monitoraggio fisico (cfr. precedente paragrafo 2.2.8);</li><li>- Elenco progetti certificati nella dichiarazione finale delle spese (cfr. Allegato 2)</li><li>- Elenco progetti con irregolarità (cfr. Allegato 3)</li><li>- Elenco progetti non conclusi / non operativi (cfr. Allegato 4)</li><li>- Elenco progetti con procedimento amministrativo o giudiziario (cfr. Allegato 5)</li></ul>	2 maggio 2009
3	Revisione del Complemento di Programmazione (ed eventualmente del testo del DOCUP). A tal fine i RdM inviano all'AdG: <ul style="list-style-type: none"><li>- Proposta di riprogrammazione del Piano finanziario del CdP (cfr. All. 1)</li><li>- Proposte di modifica al testo del CdP ovvero del DOCUP</li></ul>	31 maggio 2009
4	Termine ultimo per l'ammissibilità delle “spese effettivamente sostenute” dai Beneficiari finali del DOCUP	30 giugno 2009
5	Termine ultimo per un'eventuale ulteriore revisione del Complemento di Programmazione (ed eventualmente del testo del DOCUP)	30 giugno 2009
6	Rendicontazione finale - da parte dei RdCP all'AdP/AdG - della spesa sostenuta da parte di tutti i progetti di tutte le Misure/Azioni/ Sub-azioni del DOCUP. Invio da parte del RdM all'AdG degli elaborati necessari alla chiusura del DOCUP per tutti i progetti presentati nella rendicontazione finale della spesa; in particolare: <ul style="list-style-type: none"><li>- Dati di monitoraggio fisico (cfr. precedente paragrafo 2.2.8);</li><li>- Elenco progetti certificati nella dichiarazione finale delle spese (cfr. Allegato 2)</li><li>- Elenco progetti con irregolarità (cfr. Allegato 3)</li><li>- Elenco progetti non conclusi / non operativi (cfr. Allegato 4)</li><li>- Elenco progetti con procedimento amministrativo o giudiziario (cfr. Allegato 5)</li></ul>	20 luglio 2009

<sup>5</sup> Cfr: Orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000-2006 dei Fondi Strutturali; punto 2.5.2 - Proroga della scadenza per l'ammissibilità della spesa, 4° comma.

<b>Scadenze previste dall'AdG</b>		<b>Data</b>
7	Sessione di verifica finale - da parte dei RdM con l'Autorità di Gestione e l'Assistenza Tecnica - degli elaborati presentati per la Chiusura del DOCUP	30 settembre 2009
8	Invio da parte del RdM all'AdG della versione definitiva degli elaborati, rivisti a seguito della verifica finale, necessari alla chiusura del DOCUP; in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dati di monitoraggio fisico (cfr. precedente paragrafo 2.2.8);</li> <li>- Elenco progetti certificati nella dichiarazione finale delle spese (cfr. Allegato 2)</li> <li>- Elenco progetti con irregolarità (cfr. Allegato 3)</li> <li>- Elenco progetti non conclusi / non operativi (cfr. Allegato 4)</li> <li>- Elenco progetti con procedimento amministrativo o giudiziario (cfr. Allegato 5)</li> </ul>	20 ottobre 2009
9	Trasmissione dei documenti di chiusura del DOCUP alla Commissione ed allo Stato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporto Finale di Esecuzione;</li> <li>- Dichiarazione certificata delle spese finali e domanda di pagamento finale;</li> <li>- Dichiarazione di chiusura.</li> </ul>	30 aprile 2010
10	Termine ultimo per l'approvazione del Rapporto Finale di Esecuzione da parte della Commissione (art. 37 par.1 Regolamento CE 1260/99)	30 settembre 2010
11	Termine ultimo per il completamento dei progetti non conclusi / non operativi finanziati esclusivamente con risorse nazionali	30 aprile 2012

#### **4. ALLEGATI**

#### 4.1. Box 1 – Indice del Rapporto Finale di Esecuzione

##### **Informazioni di base**

CCI n.:

Obiettivo n. / iniziativa comunitaria:

Stato membro / regione:

Titolo dell'intervento:

Anni di programmazione:

Autorità di gestione:

Autorità di pagamento:

Data di approvazione del comitato di sorveglianza:

Indicare se il rapporto copre anche l'anno 2008

##### **Capitolo 1. Quadro operativo**

###### 1.1 Cambiamenti delle condizioni generali intervenuti nel periodo 2000-2008 rilevanti ai fini dell'attuazione del programma, in particolare:

- a) evoluzioni socioeconomiche significative;
- b) modifiche nelle politiche nazionali, regionali o settoriali;
- c) modifiche del quadro di riferimento dell'obiettivo 3.

##### **Capitolo 2. Attuazione degli Assi prioritari e delle Misure**

###### 2.1 Descrizione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi specifici.

###### 2.2 Quantificazione degli indicatori corrispondenti (ove si prestino ad essere quantificati nel DOCUP e/o nel complemento di programmazione):

- a) fisici/realizzazioni,
- b) risultato,
- c) impatto, al livello appropriato (Docup, Asse prioritario, Misura).

##### **Capitolo 3. Esecuzione finanziaria**

###### 3.1 Tabelle riepilogative (eventualmente integrate da diagrammi) che indicano:

a) *per ogni Misura*, la spesa certificata totale effettivamente sostenuta e la corrispondente partecipazione comunitaria del FESR ripartita per progetto.

Tale elenco individua in particolare:

- i progetti non ultimati e/o non operativi alla data della chiusura, indicando se si prevede che tali progetti saranno cofinanziati con fondi comunitari nel successivo periodo di programmazione,
- i progetti sospesi a causa di procedure giudiziarie o amministrative;

b) *i risultati finanziari* rispetto all'ultimo piano finanziario approvato utilizzando gli indicatori finanziari (articolo 36, paragrafo 2, lettera c), specificando, ove pertinente, i disimpegni effettuati conformemente alla regola "n+2" (articolo 31, paragrafo 2, secondo comma);

c) *le spese totali ripartite per area d'intervento* a livello della Misura (articolo 36, paragrafo 1).

*continua*

*segue*

#### **Capitolo 4. Amministrazione e gestione**

##### 4.1 Disposizioni adottate dall'Autorità di Gestione e dal Comitato di Sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione, riguardanti in particolare:

- a) le azioni di sorveglianza, di controllo finanziario (controlli della gestione quotidiana) e di valutazione, comprese le modalità di raccolta dei dati;
- b) una sintesi dei problemi importanti (oltre a quelli eventualmente indicati al punto 1) incontrati nella gestione dell'intervento e, se del caso, le misure adottate, fra cui:
  - misure adottate a seguito di osservazioni o raccomandazioni di adattamento formulate dalla Commissione a seguito degli incontri annuali,
  - misure adottate a seguito di osservazioni o richieste di misure correttive formulate dalla Commissione a seguito della riunione annuale di controllo, in particolare sull'incidenza finanziaria delle irregolarità eventualmente accertate.
- c) il ricorso all'assistenza tecnica;
- d) le misure adottate per assicurare la pubblicità dell'intervento presso i potenziali beneficiari e l'opinione pubblica, con particolare riferimento al Piano d'azione di comunicazione inserito nel Complemento di programmazione (punto 3.1.1. dell'allegato al regolamento (CE) n. 1159/2000).

##### 4.2 Sintesi dell'esito delle principali valutazioni di cui è stato oggetto il DOCUP, comprese ad esempio valutazioni tematiche, ed eventuali misure adottate per conformarsi alle raccomandazioni formulate.

##### 4.3 Dichiarazione dell'Autorità di Gestione con cui si indicano i problemi incontrati e i provvedimenti presi per assicurare:

- a) la compatibilità con le politiche comunitarie, ivi comprese quelle riguardanti le regole di concorrenza, le norme concernenti l'aggiudicazione degli appalti, la tutela e il miglioramento dell'ambiente nonché l'eliminazione delle ineguaglianze e la promozione della parità tra uomini e donne;
- b) il coordinamento dell'insieme degli aiuti strutturali comunitari e del DOCUP.

#### **Capitolo 5. Rapporto Annuale di Esecuzione. Anno 2008**

##### **5.1. Cambiamento delle condizioni generali rilevanti per l'esecuzione del DOCUP**

5.1.1. Evoluzione del contesto

5.1.2. Conseguenze sull'attuazione

*continua*

*segue*

## **5.2. Disposizioni adottate per garantire la qualità e l'efficienza dell'esecuzione**

- 5.2.1. Sintesi dei problemi significativi nella gestione del DOCUP e eventuali misure adottate
- 5.2.2. Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione
- 5.2.3. Attività del Comitato di Sorveglianza e informazioni relative alle principali decisioni prese
- 5.2.4. Ricorso all'assistenza tecnica
- 5.2.5. Modalità di raccolta dati
- 5.2.6. Pubblicità degli interventi
- 5.2.7. Misure adottate per assicurare il coordinamento dell'insieme degli aiuti strutturali comunitari
- 5.2.8. Compatibilità con le altre politiche comunitarie
- 5.2.9. Attività di controllo

## **5.3. Esecuzione finanziaria del programma**

- 5.3.1. Tabella riepilogativa spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali, per misura, per asse e per anno
- 5.3.2. Pagamenti ricevuti dalla Commissione europea

## **5.4. Stato di avanzamento a livello di Assi prioritari e delle Misure**

Per ciascun Asse prioritario e per ciascuna Misura:

- Descrizione dei contenuti tecnici
- Presentazione del quadro finanziario programmato
- Attuazione finanziaria degli impegni e dei pagamenti
- Quantificazione degli indicatori di monitoraggio fisico: realizzazioni, risultato, impatto
- Commenti e osservazioni sullo stato di avanzamento fisico
- Osservazioni generali relative all'attuazione

## **5.5. Stato di avanzamento e di finanziamento dei progetti integrati**

## **5.6. Stato di avanzamento e di finanziamento dei Grandi progetti**

## **5.7. Valutazione del Programma**

- 5.7.1. Descrizione generale delle attività di valutazione del programma
- 5.7.2. Descrizione del modo in cui sono state recepite le indicazioni risultanti dalle attività di valutazione

#### 4.2. Allegato 1 - Riprogrammazione del piano finanziario del CdP

**Misura:**

**Azione:**

**SubAzione:**

Area di Intervento	Piano finanziario CdP vigente		Contributo Pubblico da trasferire (Fesr+Stato+Regione)	Misura/Azione/SubAzione destinataria delle risorse (se individuata)
	Costo Totale	Contributo Pubblico (Fesr+Stato+ Regione)		
Obiettivo 2				
Sostegno Transitorio				

**4.3. Allegato 2 – Elenco progetti certificati nella dichiarazione finale delle spese**

**Docup Toscana Obiettivo 2 2000-2006  
Elenco Progetti Certificati nella Dichiarazione finale delle spese**

<i>Area di intervento</i>									
<i>Asse</i>									
<i>Misura</i>									
<i>Azione</i>									
<i>SubAzione</i>									
				Spese certificate dall'AdP (Euro) (3)		Progetto non concluso e/o non operativo			
Codice Progetto	Titolo Progetto	Nominativo Beneficiario Finale (1)	Nominativo Beneficiario Ultimo (2)	Totale	Quota FESR	(4)	Indicare la fonte finanziaria con cui si prevede di finanziare la conclusione/ operatività del progetto (5)	Progetto sospeso a causa di procedimento amministrativo (4)	Progetto sospeso a causa di procedimento giudiziario (4)

- (1) Compilare sia per i progetti di infrastrutture che per i progetti in regimi di aiuto
- (2) Compilare unicamente per i progetti in regimi di aiuto
- (3) Il totale delle spese certificate ed effettivamente pagate e da pagare da parte dell'Autorità di pagamento ed il relativo contributo comunitario suddivisi per progetto.
- (4) Inserire una "X" .
- (5) Esempio: POR FESR 2007-2013; APQ-FAS, ecc.





